



VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA ED IL
DIRITTO ALLO STUDIO DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il giorno 9 luglio 2019 alle ore 10.00 presso l'Aula 3 del Polo Murri della Facoltà di Medicina e Chirurgia si è riunita la Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio nominata con Determina n. 120 del 30 novembre 2018 per discutere il seguente OdG:

- 1) Monitoraggio azioni di miglioramento aperte dai vari CdS
- 2) Organizzazione attività didattica 2019/2020
- 3) Varie ed eventuali.

La riunione, anticipata con mail del giorno 3 luglio 2019 è stata convocata con nota prot. n. 1184 dell'8 luglio 2019 a firma del Presidente – Prof.ssa Gaia Goteri – (allegato n. 1) indirizzata ai seguenti componenti:

Corso di Laurea	Componente Docenti	Componente Studenti
Medicina e Chirurgia	Di Stanislao Francesco	Amelia Celeste
Odontoiatria e Protesi Dentaria	Rappelli Giorgio	Canneva Riccardo
Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	Moroncini Gianluca	Pivavar Uladzislau
Dietistica	Galeazzi Tiziana	Messi Camilla (in qualità di uditore)
Educazione Professionale	Severi Ilenia	Canullo Giulia
Fisioterapia	Morrone Manrico	Trivelli Alessandro
Logopedia	Giuliani Alessandra	Mantoni Linda
Igiene Dentale	Orsini Giovanna	Mazzoni Alessia
Infermieristica	Adrario Erica	Mignogna Matteo
Ostetricia	Lariccia Vincenzo	Pierelli Elettra
Tecniche di Laboratorio Biomedico	Goteri Gaia	Diambrini Matteo
Tecniche di Radiologia medica per immagini e radioterapia	Polonara Gabriele	Epstein Joshua
Tecniche della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Mattioli Belmonte Cima Monica	Iacobelli Gabriel
Assistenza Sanitaria	Francesca Fazioli	Di Rosa Michela Lea (in qualità di uditore)

Al fine di rendere produttiva la riunione, con la succitata mail, i consiglieri sono stati indirizzati ai seguenti link:

PRESIDENZA

Via Tronto 10/a
Torrette di Ancona - 60126 / Italia
T. 071 2206045 – 6046 – 6047
F. 071 2206049
E-mail presimed@univpm.it
www.univpm.it



- ❖ <https://www.medicina.univpm.it/?q=commissione-paritetica-la-didattica-e-il-diritto-allo-studio> dove sono pubblicati i verbali e la relazione della Commissione Paritetica;
- ❖ https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1 dove è possibile visionare i documenti prodotti dal Presidio di Qualità nelle diverse sedute oltre che le relazioni del Nucleo di Valutazione in merito alla attività didattica delle diverse aree.

Alle ore 10.15 dopo aver preso visione delle giustificazioni pervenute e valutata la presenza del numero legale in considerazione dei componenti presenti (vedi allegato foglio delle presenze – allegato n. 2) la Prof.ssa Goteri dichiara aperta la seduta.

Funge da segretario verbalizzante, la Sig.ra Loretta Gambini - Responsabile amministrativo della Segreteria di Presidenza.

La Prof.ssa Goteri comunica alla Commissione quanto emerso nel corso dell'incontro formativo tenuto il giorno 18 giugno u.s. dalla Prof.ssa Ceravolo – quale Referente del Presidio di Qualità dell'Ateneo sul "Ruolo e strumenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti CPDS".

In particolare, nel richiamare quanto previsto dallo Statuto in merito ai compiti che la normativa riconosce alla Commissione Paritetica, ricorda che esse hanno il compito di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e ricercatori, di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e soppressione dei corsi di studio.

Queste attività, oggetto della relazione annuale che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, devono essere basate su elementi di analisi indipendente e non tener conto solamente dei rapporti di riesame dei Corsi di studio. Le relazioni devono riportare i problemi specifici, se rilevati, dei singoli CdS ed essere inviate al Nucleo di Valutazione al Presidio di Qualità ed ai CdS che, una volta recepite, si attivano per elaborare eventuali azioni di miglioramento in collaborazione con la stessa Commissione o con altra rappresentanza studentesca.

Di seguito si riporta quanto evidenziato dal Presidio di Qualità in merito ai contenuti delle relazioni elaborate per l'a.a. 2017/18

“Il contenuto della Scheda di sintesi non è sempre coerente con l'analisi condotta per singolo ambito in riferimento ai diversi CdS, perché:

- a) alcune Criticità segnalate nella Scheda di sintesi non si rinvergono nell'Analisi del CdS di riferimento,*
- b) alcune situazioni segnalate come Criticità di fatto non sono imputabili ad una inappropriata gestione delle procedure di AQ da parte del CdS perché ricadono sotto la responsabilità di altri Attori;*
- c) alcune situazioni segnalate come Criticità sono di fatto azioni raccomandate per sanare una problematica che non viene descritta.”*



In data 8 marzo, 2 maggio e 26 giugno 2019 il Presidio di Qualità, nel raccomandare la condivisione delle informazioni trasmesse con i componenti degli organi di competenza e la visibilità della discussione avvenuta nel verbale delle relative sedute, ha inviato ai Presidenti di tutti i corsi di studio della Facoltà di Medicina e chirurgia i report delle valutazioni della didattica, Lato Studente e relativi agli insegnamenti erogati nell'intera annualità, all'esperienza degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito ai servizi offerti dall'Ateneo/Facoltà/CdS, agli esami sostenuti nel corso dell'A.A. 2017-18 e alle valutazioni della didattica, Lato Docente.

Tutti i report sono stati predisposti dalla Divisione Statistica e di Valutazione, sui dati consolidati al 28 febbraio u.s., per l'A.A. 2017-18.

La Sig.ra Gambini invitata ad intervenire sull'argomento, richiama alla Commissione l'importanza dell'azione di monitoraggio che la normativa affida ai diversi organi accademici.

A titolo di esempio, nel ricordare le osservazioni poste dalla CEV a seguito della attività di valutazione finalizzata all'accreditamento del CdLMCU in Medicina e Chirurgia, la Sig.ra Gambini, trovando conferma nel Prof. Di Stanislao, fa presente che a seguito dell'audit organizzato dal Nucleo di Valutazione con il Presidente e le diverse rappresentanze del precitato Corso di Studi e delle scadenze fissate dallo stesso per il superamento delle non conformità rilevate (agosto 2019), è stato completato il Syllabus di tutte le attività didattiche attivate nell'a.a. 2018/2019 e si è provveduto ad rivedere le ridondanze presenti nei programmi di alcuni insegnamenti, migliorandone la descrizione o eliminando le eventuali duplicazioni presenti.

Il Presidente del Corso in collaborazione con la Prof.ssa Ceravolo quale RQF e responsabile del Presidio di Qualità, sta ora rivedendo la descrizione delle azioni di miglioramento messe in atto dal CdS al fine di meglio specificare scadenze e responsabilità delle varie fasi programmate.

Il lavoro svolto, opportunamente presentato nel corso di un prossimo Consiglio del CdS previsto entro il mese di luglio, consentirà di rispettare i termini posti dal Nucleo di Valutazione

A seguito di quanto sopra, al fine di monitorare l'andamento delle azioni di miglioramento messe in atto dai singoli corsi di studio a seguito delle eventuali criticità rilevate dagli organi accademici preposti e sopra indicati e permettere una attenta analisi dei risultati ottenuti a seguito anche delle recenti valutazioni espresse dagli studenti e dai docenti dei vari corsi di studio, si propone di suddividere la commissione in gruppi di lavoro e demandare a ciascuno il compito di redigere un report sui risultati ottenuti dai corsi monitorati in applicazione delle azioni di miglioramento progettate ed in considerazione dei recenti giudizi espressi dagli studenti e docenti dei singoli corsi di studio.

Questo iter procedurale, oltre che definire la tempistica delle azioni di monitoraggio della CPDDS sulle azioni di miglioramento poste in essere dai corsi di Studio, permetterà alla stessa di redigere, nel prossimo mese di dicembre, una attenta e puntuale relazione della attività didattica svolta dai corsi di studio nell'a.a. 2018/2019.



La Prof.ssa Mattioli, intervenendo sull'argomento, concordando con gli obiettivi posti dalla Prof.ssa Goteri, propone che il compito di monitoraggio e report sia demandato ai rappresentanti/uditori (docente e studente) di ogni singolo corso di studio.

La Commissione all'unanimità approva tale proposta e indica nella prima settimana di ottobre 2019 il periodo utile per la prossima riunione della Commissione Paritetica per la Didattica ed il Diritto allo Studio in cui discutere il monitoraggio svolto. **Tutti i report dovranno essere inviati alla Prof.ssa Goteri (g.goteri@univpm.it) entro mercoledì 25 settembre 2019.**

La Prof.ssa Goteri invita quindi la Sig.ra Gambini quale Responsabile della Segreteria di Presidenza a relazionare in merito alla organizzazione didattica dell'a.a. 2019/2020.

La Sig.ra Gambini, richiamando il Calendario Didattico approvato dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 2 luglio 2019 e pubblicato sul sito della Facoltà alla pagina <https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Calendario%20didattico%202019-20%20approvato%20CdF%202.7.19%20senza%20note%20esami.pdf> illustra le specifiche che, tenendo in considerazione le deroghe concesse nel corrente anno accademico, sono state apportate alla programmazione didattica.

In particolare, nel comunicare le osservazioni poste da alcuni Direttore ADP dei vari corsi di studio

- a) “non opportunità” di prevedere la possibilità per gli studenti di sostenere, nella sessione di dicembre 2019, gli esami dell'anno di corso, seppur limitatamente ai C.I. per i quali sono terminate le attività didattiche di tutti i moduli didattici ad esso afferenti
- b) criticità creata dalla durata di tale sessione (due settimane) nella definizione degli orari didattici

la Sig.ra Gambini fa presente che tali osservazioni non sono state accolte in considerazione della necessità di garantire agli studenti del CdLMCU in Medicina e Chirurgia di sostenere il maggior numero di esami alla luce del requisito richiesto dal nuovo percorso “abilitante” riconosciuto dalla recente normativa ministeriale (superamento di tutti gli esami fino al IV anno di corso).

Vengono quindi richiamate le determinate con cui il Preside, tenendo in considerazione le disponibilità espresse dai professori/ricercatori dei vari SSD, ha definito gli insegnamenti da affidare ai docenti della Facoltà, a quelle delle altre aree dell'Ateneo, al personale del SSN e, infine mediante procedura di affidamento e contratto esterno.

Per tale ultima tipologia di affidamento viene evidenziata la richiesta avanzata dalla Facoltà, di prevedere anche per tali incarichi ed in analogia con quanto già previsto per quelli affidati al personale del SSR, la durata triennale, anche mediante rinnovo annuale del contratto in assenza di valutazione negativa da parte degli studenti.

La Sig.ra Gambini, richiamando la mail con la quale è stata richiesta ai professori/ricercatori della Facoltà la disponibilità a svolgere una parte dell'incarico didattico in modalità e-learning fa presente che tale esigenza deriva sia dall'invito espresso dal Rettore già dal corrente anno accademico che dall'obiettivo di ridurre la occupabilità delle aule.



A tale proposito comunica che nel periodo 12 – 27 settembre si eseguiranno i lavori che, nel rispetto delle norme di sicurezza ed acustica, permetteranno di dividere in due le aule O e P poste al piano terra del Polo Murri, senza impedire lo svolgimento delle lezioni nel rispetto del calendario didattico (24 settembre 2019).

Per ciò che concerne le attività didattiche del CdLMCU in Medicina e Chirurgia al fine di rispettare le scadenze poste dal Ministero per ciò che concerne il conseguimento della laurea abilitante, è stato già previsto un concentrazione della attività didattica teorica del V e VI anno nel I semestre; ciò permetterà che il percorso professionalizzante, nel rispetto delle nozioni teoriche acquisite, possa essere svolta tutta nel II semestre utilizzando anche le unità operative che, seppur rientranti nelle reti formative delle scuole di specializzazione, non sono state fino ad oggi inserite nel percorso dei diversi anni di corso.

Per gli altri anni di corso la programmazione didattica, considerate alcune criticità riscontrate nel percorso di alcune skill, oltre ad ampliare la rete formativa, sarà definita prevedendo che l'attività professionalizzante sia programmata solo dopo la didattica frontale dei SSD interessati.

La Prof.ssa Giuliani, nel richiamare la mail con la quale il Preside comunica la prossima attivazione del registro d'esame, evidenzia le difficoltà che, di norma, si riscontrano nella costituzione della commissione d'esame. Tale difficoltà è data sia dall'assenza dei commissari (spesso non si raggiunge neanche il numero minimo dei due commissari) che delle prove da somministrare.

Dalla discussione emergono altre criticità, quali quelle dei "preappelli" non ufficiali previsti nell'ambito dei diversi C.I. al fine di facilitare il percorso degli studenti e il continuo spostamento delle date degli esami. A tale proposito vengono richiamate dalla Sig.ra Gambini le normative vigenti che prevedono:

- il tetto massimo degli esami previsti per i diversi livelli di corso di studio (20 triennali, 12 magistrali e 36 a ciclo unico);
 - la composizione delle commissioni d'esame di C.I. (titolari di tutti i moduli didattici afferenti);
 - la necessità di rispettare i 15 giorni di distanza tra un appello e l'altro
- e le decisioni assunte dalla Facoltà in merito ai preappelli. A tale proposito viene ricordato che le uniche verifiche previste dalla Facoltà sono le verifiche in itinere (certificative) previste al II anno del CdLMCU in Medicina e chirurgia, al IV e V anno del CdLMCU in Odontoiatria e Protesi Dentaria e nell'ambito di alcuni corsi di laurea triennale per le attività di tirocinio per permettere agli studenti di raggiungere il numero di CFU necessari per le borse di studio regionali.

A seguito di quanto sopra evidenziato viene dato incarico alla Sig.ra Gambini di verificare la possibilità di prevedere, nell'ambito dei diversi Corsi Integrati la suddivisione temporale dell'esame finale con verifiche non certificative.

Dovrà inoltre essere comunicata a tutti i Presidenti e Direttori ADP dei diversi corsi di studio la necessità di richiamare a tutti i docenti esterni dell'Ateneo (personale SSR, contratti di diritto privato) in occasione della prima riunione utile del Consiglio del CdS,



gli impegni didattici determinati dalla assunzione della titolarità dell'incarico tra i quali ricade anche la partecipazione alle commissioni d'esame. A tale proposito può essere prevista anche la sottoscrizione da parte dei docenti della presa visione di tali impegni.

Rifacendosi alle questioni emerse in merito alla organizzazione didattica dei corsi di studio della Facoltà, dovuta anche alla numerosità degli insegnamenti impartiti, all'impegno richiesto dalle attività pratiche e alla scarsità di aule didattiche, i rappresentanti degli studenti (Mignogna Matteo e Pivavar Uladzislau) richiamano alla Commissione la normativa europea citata dal Presidente del CdLMCU in Medicina e Chirurgia nel corso del recente Consiglio di Facoltà e che, da quanto emerso nel corso della riunione dei Presidenti dei CdLMCU in Medicina e Chirurgia, confermerebbe l'obbligatorietà della frequenza seppure nessuna norma ministeriale sancisca tale condizione.

Si apre un'ampia discussione dalla quale emerge la specificità dei corsi di studio di area sanitaria per i quali l'evolvere normativo avuto negli anni, ha previsto l'accesso programmato oltre che una condivisione programmatoria tra gli enti interessati (Università e Regione). Mentre per ciò che concerne la Regione la programmazione viene fatta previa consultazione con i diversi organismi professionali e analisi del fabbisogno delle diverse professioni, per l'Università tale attività programmatoria prevede l'individuazione di tutte le risorse umane, strutturali e logistiche che ogni Ateneo può mettere a disposizione dei diversi corsi di studio.

Sulla base di tali dati/informazioni il Ministero stabilisce il numero di posti da assegnare ad ogni singolo Ateneo.

Le disposizioni relative alla mobilità studentesca che si sono poi venute ad aggiungere alla normativa appena richiamata, sembrano rafforzare ulteriormente il concetto di obbligatorietà da sempre applicato nell'ambito dei corsi di studio della nostra Facoltà.

Dalla discussione emergono pareri di natura opposta sull'argomento da parte dei rappresentanti dei docenti e degli studenti, per cui che la Prof.ssa Goteri, preso atto di quanto illustrato in merito alla organizzazione didattica del prossimo anno accademico, nella convinzione espressa da molti che la specificità dei corsi di studio della Facoltà implichi comunque un obbligo di frequenza di tutte le attività previste (frontali e professionalizzanti) alla luce delle disposizioni legislative e regolamentari oggi vigenti e della proposta avanzata dalla Facoltà di erogare corsi in modalità e-learning (blended), propone alla Commissione di suggerire agli organi competenti, una discussione tesa a rivedere almeno per la didattica frontale, la percentuale di frequenza oggi fissata nel 70% e la Commissione all'unanimità approva.

Alle ore 12.30 la seduta viene sciolta e il presente verbale verrà inviato al Preside per l'adozione degli adempimenti conseguenti.

Ancona, 9 luglio 2019

F.to Il Presidente
Prof.ssa Gaia Goteri